



Consigli di lettura
per bambini
(e genitori)
per crescere...



Presentazione

Leggere contribuisce a migliorare lo sviluppo intellettuale ed emotivo nel bambino. La lettura è quindi un importante strumento di salute. Per questo motivo il Dipartimento di Prevenzione dell'ULSS 9 di Treviso promuove e sostiene assieme ai Comuni, le Biblioteche, i Pediatri di libera scelta e l'Ospedale il progetto Nati per Leggere.

Il 9 marzo 2012 si è svolta a Treviso la giornata dedicata alla multiculturalità dal titolo "OLTRE I CONFINI. DAL MONOCULTURALISMO AL DIALOGO INTERCULTURALE".

Gli interventi di Mara Clementi, esperta di pedagogia e didattica interculturale, di Luigi Paladin, psicologo e bibliotecario e di Cecilia Gallotti, antropologa e docente universitaria hanno avvicinato gli operatori della sanità ed i bibliotecari alla diversità dell'universalità. A conclusione di questa emozionante giornata è nata l'idea di raccogliere i libri che maggiormente possono aiutare il dialogo tra culture diverse.

*Dott. Giovanni Gallo
Direttore del Dipartimento dell'ULSS 9*

Questo opuscolo che si apre con l'intervento di Gigi Paladin è una selezione di libri scelti dai partecipanti tra i tanti del convegno. La scelta rappresenta il frutto di una scelta emozionale (si vedano i commenti proposti), ma è anche la rappresentazione di come le diverse professionalità hanno interpretato la loro potenzialità di relazione tra persone di culture differenti nei diversi contesti: scuola, biblioteca, famiglia, strutture sanitarie.

Buona lettura

*I bibliotecari dei Comuni di Breda di Piave, Istrana
Paese, Ponzano Veneto e Villorba*

Un "ponte di libri" di Gigi Paladin, bibliotecario e formatore

*Il Manifesto UNESCO sulle biblioteche pubbliche indica fra gli obiettivi fondamentali
"... proteggere, rispettare e valorizzare le diversità e incoraggiare il dialogo interculturale".*

La Biblioteca di pubblica lettura spesso rappresenta il principale luogo sociale della Comunità, dove il cittadino straniero, sia bambino che adulto, entra con facilità, si sente a proprio agio, riconosce e ristabilisce i contatti con la sua cultura di origine attraverso l'accesso a Internet, la consultazione e la lettura di opere in lingua originale, di libri ponte, di libri bilingue. Questa responsabilità è attribuita alla Biblioteca nell'offerta di un qualificato servizio di dialogo interculturale e il bibliotecario ha il compito di proporre libri in grado di creare ponti, di avvicinare, di ridurre differenze e pregiudizi tra le diverse culture.

L'intervento ha posto l'attenzione sulle offerte di libri per bambini e ragazzi da parte della biblioteca, sottolineando in modo particolare il ruolo che le illustrazioni assumono nella trasmissione dei contenuti o nella presentazione delle varie forme di diversità, per svelare sia le incongruenze, sia gli aspetti positivi.

Si è considerato il concetto di diversità nella sua accezione più ampia (diversità fisica, sociale, culturale, linguistica...) perché questo filo conduttore è più implicante, allarga il tema e non lo riduce a cose percepite come lontane, al di fuori dell'esperienza comune.

Si è dapprima evidenziato come il tema viene affrontato nei libri "comuni", non espressamente concepiti per questa tematica, cogliendo come sia proprio in questi che si nascondono le più sottili stereotipie. Ma poi ci si è concentrati sulle proposte più specifiche, sulle differenze interculturali ormai molto consistenti, che intendono favorire processi di inclusione sociale.

Non tutti i risultati sono all'altezza delle intenzioni e risentono di un atteggiamento etnocentrico, a volte moraleggiante o emarginante. Ad esempio, nel recupero delle fiabe e delle tradizioni più genuine o rappresentative delle varie culture si notano profonde incongruenze tra il rigore delle traduzioni, la cura dell'interpretare i concetti e lo spirito originario e la presenza di illustrazioni, spesso poco curate, a volte non adatte a rappresentare la realtà così com'è ora, ma orientate su schemi o stereotipi obsoleti.

Nella presentazione storica, geografica e sociale di vari paesi, si trovano immagini o fotografie di basso valore, mal riprodotte, poco valorizzanti gli ambienti e i paesaggi da cui provengono molti dei bambini presenti nelle scuole. Ci siamo domandati: "queste immagini possono essere mostrate dai bambini stranieri ai propri compagni come esempi significativi e rappresentativo di cui andar fieri? Alcune davvero non erano positive.

Sono stati proposti criteri per individuare libri di qualità sul tema:

- devono interessare tutti coloro ai quali si rivolgono per fascia d'età e non per provenienza o origine culturale;
- non bisogna restringere il tema della diversità alla sola diversità culturale;
- devono rappresentare la realtà in modo che ognuno possa ritrovarsi e riconoscersi al di là della propria condizione fisica o culturale;
- devono presentare situazioni non stereotipate, proponendo come normali un papà che stira, una nonna che non ama cucinare, o delle persone che giocano a cricket nei giardini pubblici.

Sono stati presentati poi dei libri di alto significato culturale, come gli alfabetieri e i primi libri originali. Questi sono realmente espressione delle culture che li hanno prodotti anche perché raramente vengono tradotti e le cose rappresentate rispecchiano fedelmente ciò che i bambini di quella specifica cultura vedono e incontrano ogni giorno.

Con le nostre radici aperte al mondo

Il coraggio dei piccoli *Date 2012*
di Graziella Favaro ; Carthusia

Collana Storiesconfiniate

L'obiettivo della collana è quello di raccontare ai bambini italiani mondi e culture diversi e di far ritrovare ai bambini stranieri i racconti del proprio Paese d'origine in lingua madre. Il testo è infatti bilingue e la narrazione si adatta a età diverse (3-9 anni) in quanto la struttura a fisarmonica permette una tripla lettura: la storia in italiano, la storia in lingua originale, la storia attraverso le immagini.



Raccontami chi ero: *Date 2003*
miti e leggende dal mondo
Fatatrac

Un mondo di altre storie *Date 2005*

Raccolta illustrata di fiabe da Paesi lontani
[testi a cura di Graziella Favaro];
Carthusia

Ninnenanne da tutto il mondo

Date 2005

di Claude Clement; Fabbri

Il viaggio di Liù

Date 2007

di Catherine Louis,
calligrafie di Feng Xiao Min;
L'ippocampo junior



All'ombra del baobab :
l'Africa nera in 30 filastrocche

Date 2003

raccolte da Chantal Grosliéziat, Élodie Nouhen;
Mondadori



La storia dello zio tonto
o del Barba Zhucon

Date 2004

di Andrea Zanzotto,
immagini di Marco Nereo Rotelli;
Corraini

*Per vedere il mondo
da un altro punto di vista*

Piccolo blu e piccolo giallo Date 1999

di Leo Lionni;
Babalibri



Cucciolo di gatto e
cucciolo di topo Date 2010

di Maria Loretta Giraldo e Nicoletta Bertelle;
Messaggero

ci dice Christian, papà:

"Siamo bravi noi grandi a lamentarci dei mali che affliggono la nostra società, spesso causati dai nostri pregiudizi, dall'ipocrisia, dall'intolleranza. La storia narrata in questo libro ci dà un piccolo suggerimento: impariamo dai bambini, dal loro istinto e dalla loro innata spontaneità e con questa scusa fermiamoci un po' e passiamo del tempo insieme."

In una notte di temporale Date 1998

di Yuichi Kimura e Simona Mulazzani;
Salani



Cucciolo dei miei sogni

Date 2004

di Linda Ferri ;

E/O

Crrr...



Il pentolino di Antonino

Date 2011

di Isabelle Carrier ; Kite

ci dice Paola, bibliotecaria:

"Questa storia mi è arrivata dritta al cuore sin dalla prima lettura perché parla anche di me. Sono stata "Tirata dentro" da quelle immagini che mostrano un andare goffo, impacciato, intralciato da un qualcosa che mi trovo addosso senza averlo voluto né scelto. Eppure questo "pentolino" c'è e con questa presenza, volenti o nolenti, bisogna fare i conti. E poi la svolta: quando un'altra persona si china su di te per aiutarti, per suggerirti un modo per non inciampare più, per farti vedere una strada che è possibile finalmente percorrere da persone felici. Un libro che non parla solo di diversità ma dice in modo semplice ed efficace dell'unicità che ognuno di noi è e del contributo insostituibile che può dare a chi gli è prossimo".

Nel paese delle pulcette

Date 2009

di Beatrice Alemagna ; Phaidon



Questa non è una baby sitter

Date 2010

di Gabriella Kuruvilla e Gabriella Ginadelli ;
Terre di mezzo

Ninna nanna per una
pecorella

Date 2009

di Eleonora Bellini e Massimo Caccia ;
Topipittori

Il gioco dei colori

Date 2012

di Hervé Tullet; Electa Kids

A B C intorno al mondo

Se vede una scala
Ninetta curiosa

Date 2008

di Alfa Beta e Svjetlan Junakovic;
Carthusia

Alfabetando

Date 2000

Vocabolario per immagini disponibile in:
cinese, arabo, albanese, romanè, urdu ;
Vannini

Collana che comprende materiali didattici ideati nell'ambito dei progetti per la multiculturalità del Ministero della Pubblica Istruzione con lo scopo di promuovere il successo scolastico degli allievi migranti.

Alfabeto delle fiabe

Date 2012

di Antonella Abbatiello e Bruno Tognolini ;
Topipittori

Il lupo si traveste
dalla A alla Z

Date 2010

di Eva Rasano ;
Nuove Edizioni Romane

Ambarabà Cd Cocò

Date 2010

a cura di Gianni Zauli e Laurence Barthomeuf ;
Artebambini



Per dire "stai con me" non servono parole

Cip cip

Date 2011

di Nicoletta Costa ;
Emma

C'è posto per tutti

Date 2011

di Massimo Caccia ; Topipittori

Che meraviglia!

Date 2005

di Emanuela Nava e Desideria Guicciardini ;
Lapis

ci dice Francesca, assistente sanitaria:

"Il libro da me scelto è molto bello perché può stimolare il bimbo a esprimere la sua fantasia interpretando le immagini e componendo quindi la "sua storia". Trovo sia adatto anche a persone che parlano un'altra lingua, sempre che conoscano il mare. E' da consigliare senz'altro!"

Storie simili perche siamo simili



Sempreverde: il segreto
di nonno Teodoro

Date 2012

di Ilaria Guarducci ; Fatatrac

Continuo a cambiare = Date 2008

I keep changing

di Bob Gill e Alastair Reid ;

Corraini

Guarda che faccia

a cura di Stefania Manetti e della
redazione Quaderni ACP ; Giunti Kids

Date 2008

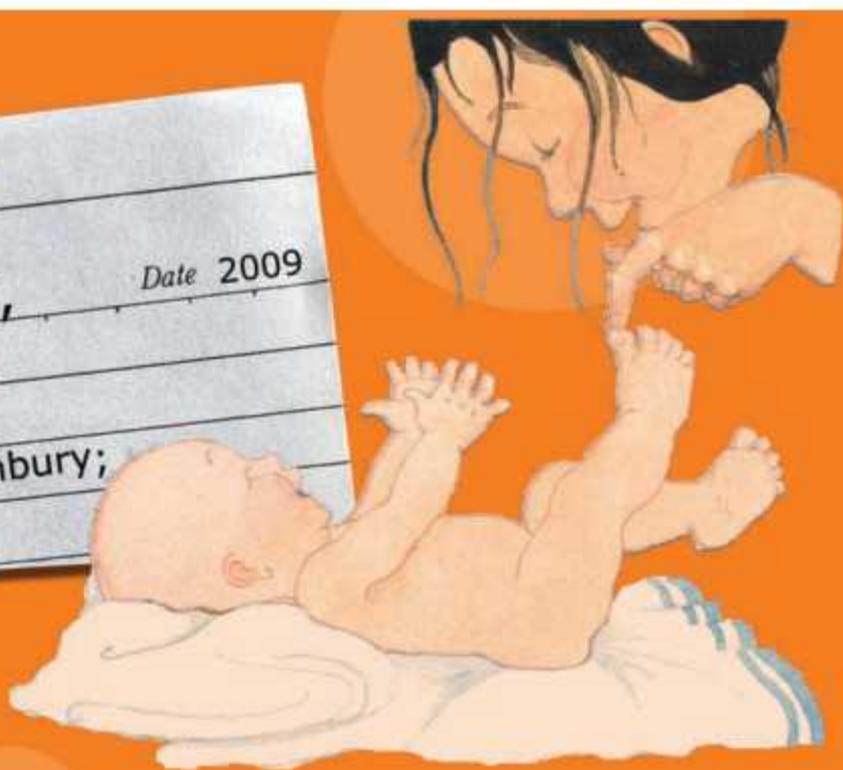


Dieci dita alle mani,
dieci dita ai piedini

Date 2009

di Mem Fox e Helen Oxenbury;

Il Castoro



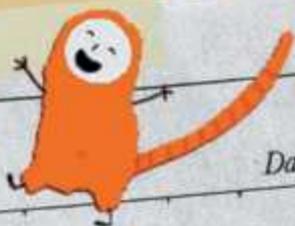
ci dice Sara, educatrice o mamma:

"Dolce è ascoltare semplici parole in rima, bello poter leggere storie alle persone che amiamo! Questo libro è una filastrocca, una cantilena, quasi una danza che si danza in due... mamma e bambini: semplicemente per dire che siamo tutti uguali, nessuno è diverso, tutti abbiamo dieci dita alle mani, dieci dita ai piedini e un unico cuore".

Tararì tararera

Date 2009

di Emanuela Bussolati ; Carthusia



Allegria gelosia:
per piccino che tu sia

Date 2010

di Lucia Scuderi ; Fatatrac



Con la collaborazione di :

Azienda Ulss 9 Treviso



Biblioteca di Istrana



Biblioteca di Breda di Piave



Biblioteca di Villorba



Biblioteca di Paese



Biblioteca di Ponzano Veneto



Polo Biblomarca



Si ringraziano Benedetta Belan
e Federico Bellinasso per la collaborazione.

per informazioni sulle biblioteche:
<http://www.bibliotechetrevigiane.it>

Le immagini inserite nell'opuscolo sono tratte dai libri citati